

Nasce la Commissione Tecnica Area Disabili di Uneba Veneto per evidenziare le necessità del settore e ribadirle alla Regione.

Per Uneba Veneto, come per associazioni e famiglie, la priorità è la qualità della vita delle persone con disabilità

GLI ENTI PER DISABILI DEL VENETO UNITI PER TROVARE SOLUZIONI

Facci (Uneba Veneto): "le preoccupazioni delle famiglie e delle associazioni che sono scese in piazza sono le nostre preoccupazioni"

"Le preoccupazioni delle famiglie delle persone disabili e delle associazioni di categoria che hanno organizzato in tutto il Veneto e in tutta Italia le manifestazioni di protesta del 23 giugno **sono anche le nostre preoccupazioni"**.

A dirlo è **Francesco Facci, presidente di Uneba Veneto**, associazione di categoria del settore sociosanitario non profit e di radici cattoliche, che **raccoglie alcune delle principali comunità per persone con disabilità del Veneto: accolgono quasi 1000 disabili e occupano circa 600 lavoratori.**

Il malcontento verso la politica regionale e nazionale, dunque, **unisce le famiglie degli ospiti e gli enti** che gestiscono le comunità.

"Il nostro impegno di accoglienza – continua Facci - è fortemente penalizzato dai tagli della Regione. Al punto che **la maggior parte delle comunità per disabili nostre associate è in difficoltà economiche.** Ma tagliare fondi a enti non profit come quelli associati ad Uneba Veneto **è un danno fatto anzitutto agli ospiti**, alle persone disabili. Diventa per noi sempre più difficile garantire loro quei servizi che sono la base del nostro servizio di accoglienza. Servizio che spesso dura anche per 30,40 anni. Per tutta la vita delle persone".

"Questi sono per noi motivi di grande preoccupazione. A cui si sommano le difficoltà burocratiche, con **regolamenti delle Ulss** che vengono emanati a macchia di leopardo sul territorio veneto, senza (apparente) coordinamento e progettazione.

E quel ch'è peggio è il clima di **massima incertezza per il futuro.** Di fatto è impossibile ogni forma di programmazione dei servizi. Cioè dell'impegno a favore degli assistiti".

"Per approfondire questi temi - conclude il presidente di Uneba Veneto - **stiamo istituendo una Commissione Tecnica Area Disabili** che raccoglie i **rappresentanti degli enti Uneba Veneto** che si occupano di disabili.

La Commissione, attraverso il confronto tra gli enti, evidenzierà le **differenze tra Ulss** e Ulss del Veneto nel rapporto con le comunità per disabili E' già in previsione una prima **fase operativa**, in cui verranno studiati, anche in via comparata, i regolamenti delle Ulss in cui gli Enti associati ad Uneba Veneto hanno sede, per valutarne i profili".

Francesco Facci, di San Donà di Piave (Venezia), è presidente di Uneba Veneto dal 2006 e gestisce strutture per persone con disabilità a Verona, San Donà di Piave, Vittorio Veneto (Treviso) e Ponte della Priula (Treviso)